

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00015031

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 2000015031

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Bortigali

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Maria degli Angeli

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore bottega

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di Ozieri
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000184
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	140
<b>MISL - Larghezza</b>	85
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano, l'Arcangelo dalle vesti svolazzanti con un lungo stelo di gigli tra le mani, saluta Maria che, stupita, distoglie lo sguardo dal libro delle preghiere aperto sull'inginocchiatoio e si porta la mano destra al seno. Uno sfondo di architetture classicheggianti, oltre le quali si intravede la luna, chiude lo scenario di una stanza da letto ornata di tendaggi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto, insieme agli altri tre appartenenti allo stesso ciclo, si trova addossato al parapetto esterno della cantoria che insiste sulla bussola ed è bloccato da staffe di ferro poste sul retro. Questa particolare collocazione ha impedito l'esame diretto delle opere che si possono ammirare soltanto dalla navata, volgendo le spalle all'altare e ad una considerevole distanza. La documentazione fotografica ha permesso di verificarne il precario stato di conservazione: le tavole di supporto risultano notevolmente deteriorate (tarli, lacune) mentre lo strato pittorico è offuscato da un velo uniforme di vernici ossidate miste ad impurità (polvere, fumo, grasso di candele etc.). La continuità ideale esistente tra i dipinti, oltre ad alcune considerazioni tecniche, permette di avanzare l'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un retablo smembrato. Retablo avente per soggetto storie della vita della Vergine originariamente destinato all'Altare Maggiore della stessa chiesa. Già attribuiti ad un seguace del Maestro di Ozieri, i dipinti presentano rimandi così precisi con le opere del suddetto maestro per cui si potrebbe pensare ad un diretto collaboratore di bottega piuttosto che ad un artista a conoscenza della sua produzione. In questo dipinto raffigurante l'Annunciazione risultano sorprendenti, oltre che la coincidenza delle caratterizzazioni somatiche, le citazioni iconografiche dall'Annunciazione del Retablo di N.S. di Loreto di Ozieri: la stessa ambientazione architettonica (che riprende il motivo della colonna sullo sfondo e del letto, composto a Bortigali sfatto ad Ozieri), lo stesso grazioso piegarsi all'indietro della Vergine verso

l'Angelo che le si inginocchia a fianco, ancora lo stesso uso di tonalità fredde, che in improvvisi rialzi di luce appiattiscono e quasi sfaldano i volumi in avvistamenti manieristici. Diverse sembrano le componenti culturali di questo artista che nei ricordi veneti dell'Annunciazione, romani dell'Assunzione, napoletani dell'Epifania, si mostra perfettamente aggiornato delle generali tendenze della cultura figurativa isolana degli ultimi anni del Cinquecento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS SS 67764

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Cappai G. A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lambrocco G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sfogliano R.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1994
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	1984
<b>AGGN - Nome</b>	Orrù A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pulina L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI